



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

N. 132

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 27/05/2025

OGGETTO: IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE DEL GESTORE WINDTRE:
ACCOGLIMENTO RICHIESTE DI REVISIONE CANONI E CONCESSIONI
ALLA SOCIETA' CELLNEX – RINEGOZIAZIONE E CONTRATTAZIONE

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 16:16, nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 62 del 30/03/2022 la seduta viene svolta in forma telematica mediante videoconferenza.

Sono presenti i signori:

Nome	Carica	Presenza	
ROBALDO Luca	Sindaco	SI	in sede
CAMPORA Gabriele	Vice Sindaco	SI	in sede
RABBIA Alberto	Assessore	SI	in sede
BOTTO Francesca	Assessore	SI	in sede
TERRENO Alessandro	Assessore	SI	in videoconferenza
BERTAZZOLI Francesca	Assessore	SI	in sede
	Totale presenti	6	
	Totale assenti	0	

Con l'assistenza del Segretario Generale Stefania Caviglia, presente in sede, che ha accertato l'identità dei partecipanti.

Il signor Luca Robaldo assume la presidenza in qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Riunita in seduta alla presenza in sede di cinque componenti e in videoconferenza di un membro, tutti identificati dal Segretario, presente in sede, con la garanzia di una interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti, la loro effettiva partecipazione alle decisioni nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni;

Premesso che:

- nel tempo, su vari siti di proprietà comunale, sono stati installati impianti di telefonia mobile, gestiti da svariate società operanti nel settore, le quali, a fronte di concessioni pluriennali e previa corresponsione di un canone, ne detengono il possesso in uso;
- tra i vari siti di cui sopra, cinque sono ad oggi in concessione alla Società CELLNEX ed ospitano impianti del gestore Wind ed in particolare:
 - rep. 8159 del 23/10/2015 Palazzo Comunale scaduto il 31/12/2024;
 - rep. 8409 del 13/10/2017 area Campo Sportivo Carassone con scadenza 12/10/2027;
- la recente normativa ed in particolare l'art. 40 comma 5 ter del DL n.77 del 31/05/2021, convertito in Legge 29/07/2021 n.108, ha introdotto il comma 831-bis all'art. 1 della L.160/2019, disponendo che *gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 e che non rientrano nella previsione del comma 831, sono soggetti ad un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente;*
- detta norma si applica ai siti ubicati su immobili rientranti fra i beni demaniali o indisponibili dell'ente, e di fatto elimina la possibilità per l'ente stesso di variare il gettito del canone consentendo agli operatori di corrispondere solamente un canone annuo di € 800 per ciascun impianto;
- i beni comunali in oggetto fanno parte del patrimonio indisponibile ai sensi art. 826 del c.c. in quanto destinati a sede di uffici pubblici e a pubblico servizio;
- la società CELLNEX, ha proposto un accordo in deroga alla predetta normativa che bilancia gli interessi delle parti: da una parte garantirebbe al Comune un introito superiore al canone unico patrimoniale di 800,00 € annui, dall'altra consentirebbe alla società di ammortizzare i costi ed investire a lungo termine sui siti;
- detta proposta, valida per entrambi i siti in oggetto, comporta la risoluzione del contratto ancora in essere e la sottoscrizione di una concessione, valida per entrambi i siti, della durata di anni 20 e canone concessorio complessivo di € 300.000,00 che verrà pagato anticipatamente entro 30 giorni dalla data della decorrenza del contratto;

Considerato che, alla luce delle disposizioni normative su richiamate l'Ente, a decorrere fin dall'entrata in vigore dei suddetti provvedimenti di legge, avrebbe potuto incamerare un canone non superiore ad 800 € per ciascun impianto, quindi con una minore entrata; grazie alle trattative condotte, tale riduzione delle entrate è stata evitata;

Considerato inoltre che al momento non risultano essere in corso modifiche normative orientate a revocare o modificare la norma che ha stabilito la riduzione del canone sopra indicata;

Ritenuto pertanto opportuna e necessaria la ricontrattazione delle predette concessioni d'uso, al fine di evitare un mancato introito, alle clausole e con le modalità sopra esposte;

Dato atto che la rinegoziazione e ricontrattazione di cui sopra è altresì volta a prevenire eventuali contenziosi tra le parti, anche ai sensi dell'art.1965 del Codice Civile;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio interessato circa la regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario circa la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Acquisito il parere favorevole dell'O.R.E.F. (Organismo di revisione Economico-finanziaria), verbale prot. n. 22749 del 27/05/2025.

Considerato che non sono pervenute dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti;

Visto il Regolamento comunale in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Previa identificazione, da parte del Presidente e del Segretario, in modo inequivoco dell'espressione della volontà in modo libero ed informato da parte di tutti i partecipanti compresi i membri in videoconferenza;

Con votazione palese ed unanime

D E L I B E R A

- 1) **di procedere alla rinegoziazione e ricontrattazione** con la Società Cellnex Italia S.p.a. dei contratti di concessione relativi agli impianti a servizio del gestore Wind Tre posti rispettivamente presso il Palazzo Comunale (scaduto il 31/12/2024) e presso il Campo Sportivo di Carassone (scadenza 12/10/2027).
- 2) **di risolvere** anticipatamente il contratto rep. 8409 del 13/10/2017 area Campo Sportivo Carassone con scadenza 12/10/2027.
- 3) **di dare indirizzo all'ufficio patrimonio di procedere** alla sottoscrizione di un contratto di concessione valido per entrambi i siti, della durata di anni 20, con canone concessorio complessivo di € 300.000,00 che verrà pagato anticipatamente entro 30 giorni dalla data di decorrenza del contratto, ovvero nel termine successivo eventualmente indicato dall'amministrazione.
- 4) **Di dare atto** che, nel caso di recesso anticipato da parte del concessionario, i canoni corrisposti in via anticipata al Comune non dovranno essere restituiti se il recesso non sarà imputabile a negligenze e/o impedimenti del Comune tali da pregiudicare il mantenimento degli impianti e quindi l'attività per cui è stato stipulato il presente contratto; in caso di recesso imputabile a negligenze od impedimenti del Comune, sarà invece restituita quota parte del canone, riproporzionata al periodo di mancata disponibilità.
- 5) **Di dare atto** che le spese di registrazione e trascrizione del presente Contratto saranno sostenute dal concessionario.

- 6) **di dare atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Ing. Francesco Mazza in qualità di responsabile del procedimento, il quale è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente.

Con successiva unanime votazione favorevole resa in modo palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, in quanto è necessario definire i rapporti contrattuali entro la scadenza.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefania Caviglia *

IL PRESIDENTE

Luca Robaldo *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa